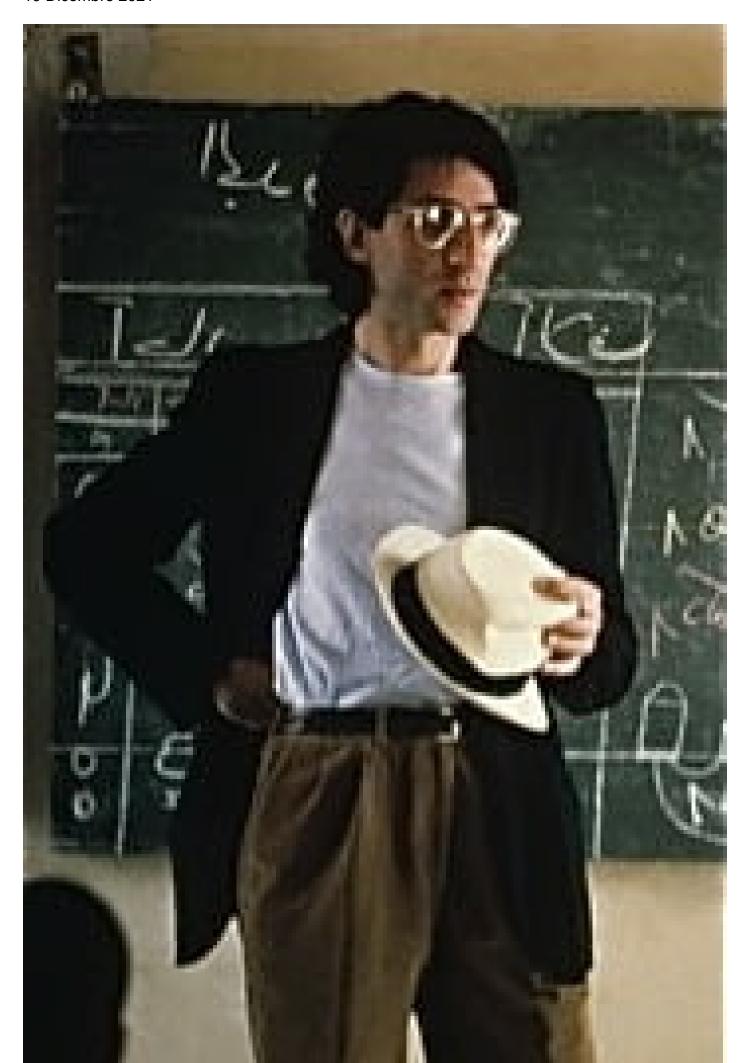
Muoversi tra gli accordi



Principi di armonia spiegati con le canzoni di Franco Battiato

Scritto sotto l'impulso emotivo della recente scomparsa di Franco Battiato, questo scritto si pone come una riflessione sulla variegata produzione dell'artista siciliano, impegnato come sperimentatore elettronico, autore di canzoni e opere liriche, compositore di musica da film, regista, pittore, filosofo e sufista.

Tuttavia, l'angolatura da cui viene inquadrata la sua opera è quella dell'uso che egli fa degli accordi nelle sue canzoni più popolari. Nell'analisi ci si è mossi tra la teoria classica dell'armonia, con riferimento particolare alla visione funzionale di Marco De Natale, e l'armonia, definita da Philip Tagg, come "non classica", la quale propone nuovi termini-concetto della teoria musicale (giri di un solo accordo, spole, loop, loop-vamp, turnround). Pur mantenendo legami con l'armonia classica, quest'ultima ben si presta ad essere applicata all' analisi della popular music e, nel caso specifico, alle canzoni di Battiato. In particolare viene indagato il rapporto profondo tra significato dei testi e strutture melodiche e armoniche, scoprendo sorprendenti meccanismi compositivi, inediti "madrigalismi", quasi a eleggere l'artista a 'novello' Monteverdi. Pur non avendo il taglio dello scritto didattico, il presente si configura anche come un crogiolo di contenuti che possono dar vita a esperienze musicali didattiche molteplici e a diversi livelli dell'istruzione scolastica.

Infine, si consiglia la letture dell'articolo, possibilmente a strumento musicale imbracciato, sia ai musicisti classici per confrontarsi con un altro lessico teorico, sia agli autodidatti, per familiarizzare con il linguaggio dell'armonia classica.

>>> vedi allegato

Francesco Stumpo